

Coordinamento Nazionale dei Corsi di Studio in Matematica

29 maggio 2010

Il Coordinamento Nazionale dei Corsi di Studio in Matematica esprime un parere fortemente negativo su qualsiasi soppressione o accorpamento con altri enti dell'Istituto Nazionale di Alta Matematica (INdAM). L'INdAM svolge un ruolo essenziale per il funzionamento e lo sviluppo della comunità matematica italiana e in particolare per la formazione e l'avviamento alla ricerca dei giovani migliori, sia attraverso programmi di borse di studio per merito destinate ai più brillanti studenti dei corsi di studio in Matematica (borse che hanno svolto un ruolo fondamentale nell'eccezionale incremento delle immatricolazioni ai corsi di laurea in Matematica — oltre il 70% dal 2001 a oggi —, incremento che ricordiamo essere uno degli obiettivi perseguiti dai governi di tutte le parti politiche negli ultimi anni) sia attraverso programmi di assegni di ricerca per l'Italia e per l'estero destinati a giovani matematici brillanti, programmi la cui qualità è ampiamente riconosciuta a livello internazionale, come comprovato dal finanziamento di oltre un milione di euro recentemente concesso all'INdAM dall'Unione Europea proprio per il programma di assegni di ricerca, finanziamento che andrebbe perso se l'INdAM venisse soppresso o accorpo ad altri enti. Il Coordinamento sottolinea inoltre come tali risultati siano stati ottenuti con una struttura amministrativa snella e a costi molto ridotti, giovandosi di un'ampia attività volontaria e gratuita da parte di molti matematici italiani, rendendo l'INdAM un esempio di buona gestione e l'esatto contrario di un ente inutile.

Proprio perché conscio della difficile situazione finanziaria in cui versa il nostro paese, il Coordinamento ritiene che per uscire dalla crisi occorra intervenire e tagliare dove gli sprechi ci sono, con interventi mirati e non con tagli distribuiti indipendentemente dalla qualità del lavoro svolto e dei servizi offerti, in particolare in settori quali la formazione e la ricerca essenziali per lo sviluppo futuro del nostro paese. Qualsiasi paese avanzato, Italia compresa, soprattutto in periodi di crisi, richiede un numero elevato di laureati in Matematica dotati di una solida preparazione e pronti a immettersi nel mercato del lavoro in settori scientifici, tecnologici e finanziari, nelle PMI come nelle grandi industrie; e deve quindi mettere in atto politiche che aumentino e non diminuiscano il numero e la qualità di tali laureati.

L'INdAM è un esempio evidente di come una struttura pubblica possa funzionare efficacemente ottenendo risultati eccellenti a costi contenuti in un settore cruciale per lo sviluppo del paese; sopprimerlo o accorparlo avrebbe come effetto quello di acuire la crisi, non diminuirla.